

Stanza n. 214

Sezione: Musica Lirica

Nome artista: Refreshink

Tema: Carmen

Tecnica: Tecnica mista, spray e pittura

Refreshink, con le sue opere, su muro, tela o altri supporti, coglie e ritrae l'energia primaria della natura: le esplosioni di materia e le linee aperte si contrappongono alle geometrie e alle forme chiuse creando dunque, all'interno della superficie dipinta un invitante e dinamico gioco dialettico.

Come nel caso dell'opera dedicata alla Carmen, che prende spunto dall'aria *L'amour est un oiseau rebelle* (L'amore è un uccello ribelle), nota anche comunemente come Habanera. Il personaggio della seducente Carmen, ardente, sanguigna e passionale gitana, prototipo di libertà, è qui incarnato nella rappresentazione dell'aquila reale mentre l'irrazionale sensualità della donna, femme fatale del popolo, è simbolicamente racchiusa nella simbologia della rosa rossa.

Biografia

Refreshink (Giovanni Magnoli) è nato ad Arona (Novara) nel 1971.

Ottenuto il diploma alla Scuola di Grafica, lavora inizialmente come serigrafo, specializzandosi nel settore. In seguito intraprende l'avventura di freelance dedicandosi alla progettazione grafica, al web design, alle decorazioni, all'illustrazione e alla fotografia. Il vero slancio creativo risale ai primi anni '90, quando si avvicina al writing e inizia a eseguire graffiti. Negli anni Refreshink ha maturato un peculiare stile, sfidando e oltrepassando gli stilemi classici del graffito (lettere, personaggi, puppet) alla ricerca di linguaggi iconografici più complessi e stratificati. Al consueto spray affianca interventi a pennello, talvolta sperimentando tecniche miste, dal collage alla serigrafia.

L'esperienza vissuta lavorando in luoghi abbandonati lo porta a dipingere, reinterpretandoli, soggetti che traggono ispirazione dal mondo naturale. Al 2009 risale il suo primo "gallo", ormai riconoscibile insieme agli altri suggestivi animali dipinti a colori sgargianti, colature, materia densa, ai quali l'artista giustappone elementi formali, quali figure geometriche e scritte. Sguardi fieri, espressioni talvolta aggressive e mai dimesse e formati monumentali paiono volerci fare riflettere sul nostro essere "umani".

Room no. 214

Section: Lyrical music

Artist name: Refreshink

Theme: Carmen

Technique: mixed, paint, and spray paint

With his works on walls, canvas, or other media, Refreshink captures and portrays the primal energy of nature. Explosions of matter and open lines contrast with geometric, closed shapes, creating an inviting and dynamic opposition on the painted surface.

The same is true of his work on Carmen, which was inspired by the aria *L'amour est un oiseau rebelle* ('Love is a Rebellious Bird'), also commonly known as 'Habanera'. The seductive Carmen, an ardent, hot tempered, passionate gypsy, the prototype of freedom, is embodied here as a golden eagle, while the irrational sensuality of this woman, the people's femme fatale, is wrapped in the symbol of a red rose.

Biography

Refreshink (Giovanni Magnoli) was born in Arona (Novara) in 1971.

After graduating from the school of graphic arts, he first worked as a serigrapher, specializing in the sector. He then began a freelance adventure dedicated to graphical design, web design, decoration, illustration, and photography. His real creative leap dates to the early 1990s, when he first approached graffiti writing. Over the years, Refreshink has developed a particular style, challenging and going beyond the classical writing styles of graffiti (letters, characters, puppets) in search of more complex, stratified iconographic language. He combines the usual spray paint with paintbrush, sometimes using mixed techniques, from collage to serigraphy.

His experience working in abandoned places leads him to depict and reinterpret subjects that draw inspiration from the natural world. His first 'rooster' dates to 2009. It is now well recognized, together with other suggestive animals painted in loud colours, filtering, and dense matter, with which the artist juxtaposes formal elements such as geometric figures and writing. Strong glances, sometimes aggressive yet never worn-out expressions, and monumental forms seem to want to reflect on our condition of 'humans'